

Cari abitanti di Riva San Vitale, dopo aver terminato i lavori di sistemazione e riqualifica di Piazza Grande (e quanto è veramente grande e bella la nostra piazza, luogo d'incontro e di aggregazione sociale, l'abbiamo visto tutti domenica 28 maggio scorso in occasione dei festeggiamenti per l'ottocentesimo del Beato Manfredo), ora un'altra sfida è sul tavolo del municipio.

Sempre un luogo di incontro, ma in questo caso il negozio Denner, abbisogna di un nuovo assetto logistico.

Infatti, già sono passati diversi anni da quando l'esecutivo, nell'intento di conservare alla nostra popolazione la possibilità di fare i propri acquisti in paese, e ha acquistato il sedime, mappale n. 2040, in cui era ubicato l'allora negozio Coop.

Il tempo è ormai giunto per dare un nuovo negozio agli abitanti di Riva. Da un lato perché l'attuale struttura non è più consona ai dettami della vendita al dettaglio. Dall'altro perché lo stabile in se stesso è ormai vetusto.

Le dimensioni troppo ridotte del negozio non si prestano tuttavia ad un progetto di mera ristrutturazione. Per questo ci si è orientati alla costruzione di un punto vendita, sempre sotto l'insegna Denner Satellite, ma di nuova costruzione, più accogliente e spazioso e al passo con le nuove esigenze della distribuzione.

Per rispettare i tempi dettati dalla necessità di non tenere troppo a lungo chiuso il punto vendita ed esseri pronti alla sua riapertura in circa un anno dall'inizio dei lavori, il municipio ha valutato opportuno avvalersi della collaborazione di una realtà imprenditoriale privata, che fosse interessata ad edificare gli spazi commerciali ed i piani superiori, secondo le possibilità che il PR offre per quella zona.

La concomitanza della presenza sul mappale confinante di un cantiere in fase avanzata per l'edificazione della Residenza Martina, ha creato le premesse per ripensare in modo coordinato tutto il comparto.

L'indirizzo progettuale che ne è scaturito è quello commerciale al piano terreno e residenziale nei due piani superiori, con l'intento di ampliare l'offerta di appartamenti a misura d'anziano, in parte di dimensioni ancora più contenute rispetto alla residenza adiacente.

Anche altri Comuni del Cantone negli ultimi anni hanno mostrato interesse per l'edificazione di abitazioni per persone anziane, utilizzando terreni già di loro proprietà.

Il nuovo stabile così come è stato disegnato dall'arch. Mario Botta, di alta qualità architettonica e urbanistica, è un ulteriore elemento di valorizzazione dell'intera via dell'Indipendenza.

Sono convinta che questo genere di collaborazione pubblico-privato sia da cogliere come un'opportunità. Concretamente ci permettere di avere un nuovo negozio in tempi ragionevoli, salvaguardando tutto il potenziale in termini di capacità aggregativa del nostro tessuto sociale che esso esercita e offrendo un prezioso servizio, a sottolineare l'importanza a una certa età di vivere un contesto che offra negozi e servizi vicini.

C'è un altro spazio a Riva San Vitale, che si è viepiù caratterizzato come luogo d'incontro, per certi versi inusuale, ed è la piazza di raccolta dei rifiuti in via Motta, deputata a diventare un vero e proprio ecocentro.

Chi di noi non ha fatto l'esperienza di quante persone si incontrano, soprattutto al sabato, al centro di raccolta.

Questo luogo, nonostante il costante potenziamento in termini di raccolta differenziata, non ce la fa più a reggere la mole dei rifiuti che vi si accumulano ogni settimana e abbisogna con urgenza una nuova impostazione. Il progetto di ecocentro funzionale e moderno verrà allestito prossimamente.

L'avvio della progettazione è di ancora maggiore stringenza visto il risultato della votazione cantonale della tassa sul sacco, che nonostante nel nostro Comune non abbia raccolto la maggioranza dei consensi, è stata accettata a livello cantonale.

Di fronte a questa imposizione, è compito del nostro esecutivo potenziare la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti, in modo da diminuire i quantitativi dei rifiuti solidi urbani attualmente raccolti e smaltiti presso il termovalorizzatore di Giubiasco.

L'introduzione della tassa causale sul sacco, destinata a finanziare i costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, se a prima vista può essere recepita come un ulteriore balzello, in effetti dovrebbe andare a diminuire la tassa base, attualmente percepita.

Sono convinta che con un nuovo centro di raccolta differenziata e di riciclaggio, oltre ad offrire un indubbio servizio alla cittadinanza, si potranno anche produrre meno rifiuti solidi urbani e riorganizzare di conseguenza in modo più efficace la raccolta su tutto il territorio comunale, senza aggravio in termini di costi per la popolazione.

Ringrazio fin d'ora per il sostegno positivo che vorrete dare a questi due progetti, che potrebbero vedere la luce, con il consenso del Consiglio comunale, in tempi brevi, a sicuro vantaggio per ognuno di noi.

Nel contempo, auguro a voi tutti una buona estate e delle belle vacanze.

Luisa Vassali Zorzi
Vice-sindaco



Care Amiche e Cari Amici PPD, con questo "Dialogo" di metà anno vogliamo proporvi le notizie di prima mano sugli argomenti che il nostro Comune è confrontato attualmente e su quelli a cui sarà confrontato in un prossimo futuro.

Il risanamento delle scuole comunali, la costruzione di un nuovo negozio Denner, il consuntivo del 2016, la rinaturalizzazione del fiume Laveggio e non per ultimo il progetto per il trattamento degli inerti sono alcuni dei dossier ai quali il nostro Municipio sta lavorando.

Il prossimo futuro ci porterà la tassa sul sacco dei rifiuti, attendiamo l'applicazione da parte del Cantone sulle norme da adottare.

Altro tema da affrontare per un futuro un po' più lontano sarà quello della Strategia 2050, anche se la data sembra lontanissima, cominciamo ad eliminare gli sprechi e la transizione sarà un po' più dolce.

Da qualche giorno è riaperto il Lido, finiranno le scuole e tanti di voi si regaleranno le meritate vacanze.

Augurandovi di passare una piacevole estate, vi invito ad apprezzare le bellezze della nostra regione e principalmente di godervi la nostra bella Riva San Vitale.

Un cordiale saluto

Tiziano Poma
Presidente sezionale



Care Concittadine, cari concittadini, nell'imminenza delle vacanze estive, ho il piacere di presentarvi e di soffermarmi su alcuni importanti oggetti relativi alla gestione del nostro Comune.

Consuntivo 2016

Il Comune ha chiuso i conti 2016 con un discreto utile di CHF 288'681.-, in linea con quello del 2015, che porta il capitale proprio a circa 5,5 Mio CHF.

Come si vede la situazione finanziaria è buona, visto però i continui oneri che ci accolla il Cantone e gli importanti investimenti futuri, bisogna costantemente tenere la situazione sotto controllo monitorando giorno per giorno le spese, cercando nel contempo di ottimizzare le tasse causali. Trovo sia importante far passare il concetto che sempre di più il Comune non è quell'ente a cui si può chiedere tutto gratuitamente, dato che dal lato finanziario, se vorrà rimanere autonomo, dovrà per forza essere gestito con i cosiddetti criteri del New Public Management, il che significa gestire la cosa pubblica mutuando i principi e i criteri del privato.

Progetto fiume Laveggio - Lavorazione inerti in Via Segoma

Ultimamente direttamente o indirettamente il fiume Laveggio fa parlare di sé. Il Laveggio come pure il lago Ceresio sono sempre stati e saranno sempre due elementi molto importanti legati alla vita del Comune di Riva San Vitale.



Ricordo, all'inizio degli anni novanta, quando i frequenti inquinamenti del fiume, imponevano la chiusura temporanea dei lidi di Capolago e Riva San Vitale. Questi fatti ci costrinsero a dar vita ad una vera e propria crociata a favore di acque chiare e pulite.

Iniziammo la nostra battaglia che portò il Cantone a realizzare la quarta fase della depurazione dell'impianto di Rancate con l'aggiunta di una vasca di sicurezza, esecuzione da noi perorata assieme alle associazioni dei pescatori.

Grazie a questi interventi ora il problema non esiste più e tutti possono fare il bagno tranquillamente ed i pescatori possono esercitare il loro hobby con tutte le garanzie ambientali.

Il Municipio di Riva però non si è accontentato di queste pur fondamentali realizzazioni ed ha perorato il discorso legato alla sicurezza delle abitazioni site lungo il fiume, estendendo nel contempo il progetto alla rinaturazione e alla fruibilità del corso d'acqua e dove possibile al recupero dei valori naturalistici del corso d'acqua, aumentando e valorizzando, nel contempo, i percorsi pedonali e le aree di pubblico svago.

Nel senso sopra descritto è già stato eseguito un progetto di fattibilità, al quale farà seguito prossimamente la richiesta al Consiglio Comunale di un credito destinato alla preparazione del concorso di idee, che sfocerà poi in un progetto definitivo, sussidiato dal Cantone per l'80%, che porterà in primis alla realizzazione di un'area di svago alla foce, la quale dovrebbe poi essere collegata alla passeggiata a lago che va dalla foce del Laveggio fino a Melano, operazione che stiamo perorando nei confronti del Dipartimento del Territorio, con esito positivo.

Nel frattempo, dopo i diversi interventi del Municipio intesi a bloccare i lavori di frantumazione abusivi, abbiamo ricevuto una domanda di costruzione per la realizzazione di una struttura per il trattamento degli inerti in zona Segoma, con accesso veicolare dalla cantonale a Capolago. È chiaro che nessuno vuole vicino a casa sua una simile struttura, sta di fatto però che il piano regolatore approvato tre anni fa, la cui durata è di circa 10/15 anni, definisce la zona in questione quale industriale, quindi la richiesta, dal lato formale, deve essere esaminata, di conseguenza la domanda è stata inviata al Cantone per quanto di sua competenza.

Come noto, nel contempo è stata indetta una petizione che chiede l'istituzione di una zona di pianificazione.

Procedura che deve seguire un iter ben preciso e cioè: la competenza a istituire una zona di pianificazione compete al Municipio, sentito il Dipartimento. Per istituire la zona bisogna stabilire esattamente il comprensorio e dimostrare la legittimità di dover fare una riflessione sulla pianificazione dello stesso. È giusto segnalare a questo proposito che non è così agevole mutare un Piano Regolatore, in quanto esso può essere adattato in caso di notevole cambiamento delle circostanze, tra l'altro il PR di Riva è stato revisionato neanche tre anni fa.

Alla luce di quanto sopra esposto il Municipio ha immediatamente iniziato l'esame della fattispecie, che si presenta in modo tutt'altro che semplice e lineare, viste le complesse implicazioni giuridiche e pianificatorie che la situazione genera, tenendo chiaramente conto, come sempre, dell'importanza della protezione ambientale delle persone e delle cose.

Stabili scolastici

Come noto il preventivo di spesa per la ristrutturazione delle scuole elementari - della palestra e della scuola dell'infanzia ammontava a CHF 12,5 (CHF 8.0 Mio SE - CHF 2,5 Mio SI - CHF 2.0 palestra), cifra improponibile per la forza finanziaria del nostro comune, l'investimento era in pratica pari a due gettiti e mezzo d'imposta.

È stata quindi eseguita una rivalutazione di tutta la problematica e si è giunti alla conclusione che si debba agire a tappe, iniziando dall'edificio delle scuole elementari, riducendo il costo relativo allo stesso da CHF 8.0 Mio a CHF 6,5 Mio, dai quali vanno dedotti i sussidi cantonali e federali, per arrivare ad un costo netto plafonato a CHF 5,0 Mio. L'operazione di lifting che ha coinvolto architetti, beni culturali e uffici ed enti cantonali terminerà con la consegna a fine giugno del progetto della scuola elementare rivisitato, che dovrà essere approvato dal Cantone.

Si dovrà poi attendere la decisione formale di Confederazione e Cantone sull'importo dei sussidi; terminato questo iter, il Consiglio Comunale dovrà accordare il credito di costruzione solo per gli edifici della scuola elementare, dopo di che si dovranno eseguire i capitoli di concorso con le relative aggiudicazioni sulla base della legge sulle commesse pubbliche.

"Posa della prima pietra", nel senso di inizio lavori: gennaio 2020! se tutto va bene!

Per contro le strutture della scuola dell'infanzia e della palestra saranno oggetto di un'ulteriore valutazione e pianificazione.

Quanto sopra esposto è solo una parte delle importanti sfide in atto, infatti non dobbiamo dimenticare il rifacimento del negozio Denner che sarà oggetto di un prossimo messaggio municipale e lo studio relativo alla capienza e ubicazione del porto comunale, senza dimenticare la seconda tappa della riqualifica della Piazza e lo studio di fattibilità per l'edificazione di un autosilo sotterraneo attingendo ai sussidi cantonali.

Si prospetta quindi un'estate calda sotto tutti i punti di vista, ma siamo comunque pronti con la passione di sempre ad affrontare questi stimolanti progetti!

Auguro una buona estate e porgo i miei più cordiali saluti.

Fausto Medici
sindaco

Una nuova stagione allo splendido Lido di Riva

Come risaputo l'anno scorso al Lido comunale è stato registrato un notevole calo di entrate rispetto all'anno precedente. Questo risultato negativo si è verificato praticamente in tutte le piscine e lidi del Mendrisiotto. Il Municipio, al fine di valorizzare ulteriormente il Lido, ha deciso quest'anno di apportare alcune novità a favore della struttura balneare quali, il gioco della petanque, il gioco della dama e la possibilità di usufruire delle sdraio. Oltre a queste novità il programma per il 2017 prevede le seguenti manifestazioni:

- Domenica 9 luglio la classica traversata popolare, in collaborazione con la Società Salvataggio
- Domenica 6 agosto concerto serale di Sebalter
- Sabato 12 agosto cinema al Lido "La bella e la bestia"

Con queste attività, le novità citate e sperando in una soleggiata estate colgo l'occasione per augurarvi una serena estate.

Spartaco Vassalli
capo dicastero cultura e tempo libero

